

**COMUNE DI FANO**

Provincia di Pesaro e Urbino

7[^] Commissione Consiliare

L'anno 2026 il giorno tre (3) del mese di **Marzo** alle ore 18.40 in presenza presso la Sala della Concordia del Comune di Fano, convocata su invito del Presidente Samuele Mascarin (Prot 0017146 del 20/02/2026 e 0020410 del 02/03/2026), si è riunita la **VII[^] Commissione Consiliare** ovvero "**Commissione permanente di Garanzia e Controllo sull'attività di Aziende partecipate del Comune**" per discutere il seguente ordine del giorno :

- ricognizione relativa a farmacie comunali e parcheggi;
- varie ed eventuali.

Risultano presenti per la VII[^] Commissione Consiliare :

CARICA	EFFETTIVI	SUPPLENTI	SI'	NO
Presidente	SAMUELE MASCARIN		X	
Vice Presidente	LUIGI SCOPELLITI		X	
Componente	MOSÈ GAIARDI	X		X
Componente	MARIO ALBERTO RINALDI	Davide Pieretti		X
Componente	KRISTIAN FORTI		X	
Componente	FIAMMETTA RINALDI		X	
Componente	CRISTIAN FANESI		X	
Componente	IPPOLITA BONCI DEL BENE		X	
Componente	STEFANO MARCHEGIANI			X
Componente	FRANCESCO PANARONI		X	

Relatori : Dott. Francesco Spaccazocchi Direttore Amministrativo Aset Spa;
Dott. Giacomo Barberini Coordinatore tecnico del Servizio Farmacie – Aset Spa.

Cittadini presenti :

Si, è presente anche il Presidente di ASET spa dott. Giacomo Matteotti.

Consiglieri presenti:

Dimitri Tinti, Sara Cucchiarini

Assessori presenti:

Assessore Rapporti con Società partecipare AATO e ATA,

Amministratori/Dirigenti/Funzionari/dipendenti presenti:

Dott.Pietro Celani dirigente con incarico rapporti con Società partecipate

Partecipa, con funzioni verbalizzanti, il Segretario della VII[^] Commissione Consiliare Sonia Vitali, nominata con provvedimento nr. 70 del 16/02/2026 per i punti di cui all'O.d.G.

Alle ore 18,50 il Presidente, constatato il numero legale, dichiara valida la seduta; prende la parola l'Assessore Manocchi contestando al presidente la mancata convocazione in qualità di assessore ai rapporti con le società partecipate AATO e ATA richiamando gli artt. 19 e 22 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale"; il Presidente risponde che non è stata convocata in quanto l'incontro odierno è tecnico e, trattandosi di una questione di interpretazione, verrà interpellato il segretario comunale per risolvere la questione.

Il Presidente, dopo i saluti di rito, ringrazia tutti i presenti, a partire dal Direttore Amministrativo di Aset Spa Dott. Francesco Spaccazocchi, il Coordinatore Tecnico del Servizio Farmacie di Aset Spa Dott. Giacomo Barberini ed il dirigente alle partecipate, Dott. Pietro Celani, per la disponibilità.

Il Presidente ricorda che nei mesi scorsi l'attività della 7^a Commissione è stata sospesa per non sovrapporsi alle attività della Commissione d'indagine sulla Fondazione Teatro della Fortuna, che ha concluso i suoi lavori da circa un mese; pertanto anche consueta assemblea di dicembre sulle partecipate è saltata; cercheremo ora di recuperare i lavori della Commissione ripartendo dal tema delle farmacie gestite da Aset Spa e dei parcheggi gestiti da Aset Spa e, prima ancora, da Aset Holding, in quanto il Consiglio Comunale ha recentemente deliberato su questi temi; si tratta di una Commissione tecnica al fine di avere una fotografia di questi due aspetti per poi avere un confronto politico.

Il Dott. Spaccazocchi ed il Dott. Barberini forniranno un quadro d'insieme rispetto al ramo delle farmacie e dei parcheggi, mentre il Dott. Celani, dirigente alle partecipate, darà un inquadramento giuridico essendo Aset Spa controllata "in house" per il 97% dal Comune di Fano.

Il Dott. Barberini inizia il suo intervento rilevando che, come società in House Aset spa è tenuta a dare informazioni e alla trasparenza dell'operato alla proprietà formata da n. 14 Comuni soci.

Occorre premettere che il numero delle farmacie presenti sul territorio dipende dalle ricognizioni che il Comune compie ogni due anni al fine di garantire tale servizio sul territorio; con Delibera di Consiglio del 2012 sono state individuate n. 9 nuove farmacie poi confermate con Decreto della Regione.

Il Decreto Monti (Salva Italia L. n. 214/2011) ha introdotto una significativa liberalizzazione del settore farmaceutico con lo scopo di aumentare la concorrenza ed incrementare il numero delle farmacie, abbassando il tetto del rapporto tra persone e farmacie (n. 1 farmacia ogni n. 3300 abitanti).

La L. n. 475/1968 all'art. 12 ha introdotto il blocco decennale alla partecipazione ai concorsi farmaceutici che impedisce per 10 anni a chi ha ceduto la propria farmacia di concorrere per una nuova sede, limitando di fatto l'alternanza tra gestione privata e pubblica delle farmacie.

Attualmente Aset Spa gestisce n. 7 farmacie ed un dispensario stagionale a Torrette aperto da giugno a settembre; le prime farmacie risalgono al 2004 e precisamente quella del quartiere Sant'Orso e quella di Marotta di Fano; da queste prime due, come già detto, ora ne gestiamo n. 7, di cui tre sono di altri comuni e precisamente Cantiano, Piagge, Terre Roveresche (farmacie rurali).

Il dispensario di Torrette è gestito da Aset Spa dal 2020 a seguito, in piena pandemia da Covid-19, della rinuncia del Comune di San Costanzo.

In questi ultimi anni il mondo delle farmacie ha subito una grande evoluzione; infatti, mentre in passato c'era alternanza tra pubblico e privato, ora stiamo vivendo una fase dove si passa dalla gestione del privato ai grandi network, ai grandi gruppi; un esempio è la farmacia DR. MAX a Fano.

Il pubblico è fondamentale nel mondo delle farmacie perchè garantisce sempre e ovunque il servizio in quanto il privato è libero di decidere se smettere l'attività senza alcun vincolo.

Nell'anno 2005 Aset Spa ha aperto la farmacia nel quartiere di Gimarra, nell'anno 2014 quella della stazione ferroviaria e nel 2018 quella dentro Fano center, nel 2011 è stata aperta la farmacia rurale nel comune di Piagge e poi nel 2015 quella del comune di Cantiano.

Prossimamente nel comune di Cartoceto verrà aperta una nuova farmacia in quanto il centro del paese è rimasto scoperto da tale servizio per lo spostamento della farmacia gestita dal privato, questo a riprova che la gestione pubblica garantisce il servizio nelle zone "meno appetibili" per i privati; anche il comune di Pergola ha preso contatti con Aset per l'apertura di una farmacia al fine di garantire questo servizio fondamentale nel suo territorio.

Negli ultimi 10 anni si è passati da un volume di fatturato pari a € 5,2 milioni nel 2015 a € 9 milioni nel 2025 con un incremento del 70% e nello specifico riporto i dati di alcune farmacie:

- Sant'Orso da € 1,7 milioni a € 2,2 milioni;
- Gimarra, la farmacia che dal punto di vista logistico è la più sofferente, è passata da € 400.000 a € 480.000;
- Stazione da € 400.000 a € 1,1 milioni;
- Fano Center da € 350.000 a € 1,9 milioni;

In servizio attualmente vi sono n. 30 farmacisti a tempo indeterminato, a cui vanno aggiunti quelli stagionali.

Bisogna tener presente che le farmacie comunali solo marginalmente sono attività commerciali in quanto il loro scopo principale è fornire servizi ai cittadini; diventeranno presidi sanitari infatti la normativa consente di avere, all'interno delle farmacie, professioni sanitarie.

Dalla ricognizione territoriale effettuata nel 2012 la sede di Carrara è rimasta vacante, la Giunta Comunale ha già presentato, in Regione, un'opzione di prelazione che è al suo vaglio. In tutta la regione Marche ben n. 30 sedi sono rimaste vacanti e solo per il 50% i vari comuni hanno presentato richiesta di prelazione.

Il mondo delle farmacie è complicato in quanto, essendo inserite nel mondo dei presidi sanitari, devono seguire la normativa relativa alle autorizzazioni sanitarie, igienico-sanitaria e commerciali; sono servizi sottoposti a controlli molto stretti per il tipo di medicinali che erogano e, dopo il Covid, sono diventati servizi fortemente digitalizzati. Nel prossimo futuro le farmacie saranno nelle mani di privati di vecchia generazione, del pubblico o di grandi network che comunque hanno il limite del 20%.

Aset Spa nella gestione delle farmacie collabora con Aspes di Pesaro che gestisce n. 9 farmacie ed un magazzino, in quanto

vi è una convergenza d'intenti.

Le farmacie hanno erogato un utile di € 305.000; sono un servizio che si autosostiene ma necessita di investimenti per la formazione dei farmacisti.

Oggi le farmacie non si limitano a distribuire i farmaci svolgono un ruolo fondamentale nella salute dei cittadini. Con la legge semplificazioni del 2025 (L. 182/2025) il ruolo delle farmacie è stato potenziato: sono diventate presidi sanitari territoriali; infatti tra i loro servizi sono stati aggiunti: vaccini, test diagnostici, telemedicina, scelta/revoca del medico, la possibilità di erogare servizi in locali separati e di gestire i pazienti cronici con ricette dematerializzate annuali.

La Cassazione con una sentenza del 2020 (n. 26496 del 20/11/2020) ha definito la duplice natura dell'attività farmaceutica, imprenditoriale per la vendita di prodotti commerciali e pubblicistica, cioè servizio pubblico, per la dispensazione dei farmaci del Servizio Sanitario Nazionale.

Interviene Spacazzocchi di Aset precisando che con l'introduzione del Fascicolo Sanitario elettronico le farmacie potranno accedere alle informazioni dei pazienti e dovranno vigilare sui farmaci.

Nel prossimo futuro le farmacie saranno, in tutta Europa, dei presidi sanitari; il grosso problema è che si sta assistendo ad un'emergenza dovuta alla sia di medici che di farmacisti ed il ruolo del farmacista è fondamentale nel controllo dei farmaci e del loro uso, ricopriranno il ruolo di coadiuvante sanitario.

Interviene il Dott. Pietro Celani premettendo che le farmacie sono un servizio peculiare e complesso da un punto di vista normativo; la legge quadro è del 1968 (L. n. 475/1968), c'è una stratificazione normativa molto importante, la gestione pubblica comunale delle farmacie è un servizio di "rilevanza economica locale" (che nel corso del tempo ha subito un forte intervento della magistratura, in particolare del Consiglio di Stato e della Corte di Giustizia, in quanto non rientrano nella L. 382/2000 che disciplina i servizi sociali); tale servizio può essere affidato "in house" e per lo stesso sono consentite le forme di partenariato ammesse dall'ordinamento eurounitario pur conservando anche la natura di presidi della salute.

La pianta organica delle farmacie comunali risale al 2012 e ha avuto una gestione molto complessa; c'è stato un contenzioso molto lungo conclusosi con una sentenza del Consiglio di Stato che ha confermato l'impianto organico del Comune di Fano.

Grazie al c.d. "Decreto Monti" è stato possibile aprire le farmacie dentro Spazio CONAD e alla stazione ferroviaria.

I parcheggi (gestione della sosta a pagamento) sono un "servizio pubblico a rilevanza economica locale non a rete"; con il c.d. "decreto Draghi" (L. n. 246/2005) i parcheggi sono suscettibili di stare sul mercato concorrenziale.

A memoria storica, intorno al 2004, tutte le farmacie sono state affidate ad Aset Holding spa attraverso lo scorporo integrale di tutto il ramo d'azienda; il Comune di Fano ha ceduto pertanto anche parte del relativo personale secondo le norme ratione temporis vigenti.

Per quanto concerne i parcheggi (gestione della sosta a pagamento) gli stessi sono stati affidati, circa 20 anni fa, prima ad Aset Holding (ed ora ad Aset per effetto delle intervenute fusione per incorporazione) attraverso un contratto di servizio. Il comune percepisce un canone da Aset Spa sia per la gestione delle farmacie che dei parcheggi.

Il consigliere Fanesi pone la domanda:

- Le concessioni hanno una scadenza? Risponde il dott. Celani affermando che la scadenza delle concessioni come di tutti i servizi gestiti da Aset Spa corrisponde alla scadenza statutaria della società, fissata per il 2050

Il presidente Mascarin pone le seguenti domande:

- Come mai nella D.G. n. 32/2026, relativa alla prelazione della farmacia di Carrara, viene richiamata l'esigenza di un utile del 4%? Risponde il Dott. Celani dicendo che è stato previsto un utile (margine di remunerazione) perché le farmacie sono attività economiche e secondo la giurisprudenza contabile non è possibile avviare un'impresa di proprietà pubblica ex ante in rimessa, non vi sarebbe la pur sempre "sostenibilità economica"; non è possibile aprire una farmacia sapendo già che è in perdita, si andrebbe inoltre incontro anche a problemi di "dumping concorrenziale" rispetto alle farmacie private limitrofe. Il fatto che la farmacia in questione (che in origine non era una farmacia prelazionabile dal Comune di Fano ma da assegnare ai privati) non sia stata richiesta dai privati lascia supporre problematiche di redditività.

- Se la farmacia non dovesse raggiungere utile del 4% cosa succede? Risponde il dott. Celani sostenendo che nell'eventualità la decisione verrà presa dal Consiglio Comunale.

- Qual è il canone previsto per l'anno 2025? Risponde il dott. Spacazzocchi dichiarando che il canone è stato aumentato a € 150.000 per un riequilibrio tra i costi diretti rispetto ai costi indiretti e che comunque l'Aset Spa paga anche l'ex tosap per € 300.000. Interviene il dott. Celani asserendo che occorre fare una prudente ponderazione nei servizi minori tra costi indiretti e diretti perché la contabilità separata non descrive in maniera obbiettiva i servizi resi pertanto è necessario effettuare operazioni di riequilibrio.

- Quanto personale è impegnato tra le farmacie ed i parcheggi? Risponde il dott. Spacazzocchi dichiarando che per quanto concerne le farmacie sono impiegati n. 30 farmacisti che passeranno a n. 32 per effetto dell'apertura della farmacia di Carrara; mentre per quanto concerne i parcheggi ci sono n. 4 unità tra accertatori della sosta e manutentori, lo scorso anno era stata chiesta l'assunzione di ulerirori n. 2 unità, assunzione sospesa dall'amministrazione a cui Aset ha sopperito con personale a tempo determinato. A questi soggetti vanno aggiunte le n. 3 unità che fanno parte dell'ufficio patrimonio di Aset che sono a supporto dei colleghi.

Il consigliere Fanesi pone le seguenti domande:

- Per i parcheggi a pagamento ed il possibile progetto di finanza ci sono novità? Risponde il dott. Celani dichiarando che per quanto concerne la prima domanda essendo attiva una procedura non può dire nulla afferma solo che dopo la sentenza della Corte di Giustizia relativa alla procedura d'infrazione contro l'Italia deve intervenire il Parlamento. Per il Codice di

Contratti qualsiasi proposta arriva deve essere valutata e comparata cosa farà l'Italia non è dato saperlo noi come dirigenti abbiamo l'obbligo di disapplicare il diritto interno rispetto a quello europeo e abbiamo l'obbligo in base alla L. n. 241/90 di dare corso al procedimento amministrativo, se il legislatore non interviene il procedimento deve essere comunque concluso.

- E' previsto un aumento dei canoni nel 2026 per i parcheggi? Risponde il dott. Spaccazocchi dichiarando che, fatti salvi i costi di previsioni, è previsto un aumento del canone a € 200.000.

- Le Farmacie su € 9 milioni di fatturato hanno utile intorno al 3,33% come sarà possibile raggiungere la soglia del 4%? Risponde il dott. Spaccazocchi precisando che l'utile del 3,3 % è al netto dei canoni altrimenti si aggirerebbe attorno al 7%; bisogna comunque ricordare che non tutte le farmacie hanno utili basti pensare alle farmacie rurali che sono nate con lo scopo di salvaguardare il mondo rurale.

- Il Comune di Fano ha dato alla ditta PwC l'incarico di analizzare le "No-core" anche in ambito di parcheggi e farmacie ma è stato affrontato il tema delle farmacie come attività no "No-core" ma di valenza pubblica?

Risponde il Dott. Celani dichiarando che lo studio non è ancora concluso, la società ha avuto una proroga di circa un mese, quando lo studio sarà concluso verrà messo a disposizione di tutti; il comune con questo studio vuole conoscere il valore di Aset Spa; la decisione di cosa fare (cessione e/o riassetto societario) spetta al Consiglio Comunale che detiene le leve di decisione strategica sulle politiche di bilancio dell'ente. Con il c.d. "decreto Draghi", in tema di affidamenti resta possibile ma difficile procedere "in house"; il soggetto pubblico deve fare valutazione accurate e motivate in quanto l'opzione della house è l'ultima possibilità prevista dall'ordinamento che privilegia la gestione privata; in materia di rifiuti nei confronti di Aset il comune non compie atti di novazione del contratto ma solo di sua regolazione.

- Se domani dovesse nascere una nuova società è possibile cederle le Farmacie?

Risponde il dott. Celani: solo se viene ceduto il ramo d'azienda e nel rispetto dell'ordinamento giuridico.

Il consigliere Panaroni pone le seguenti domande:

- E' possibile mettere al riparo i servizi gestiti da Aset spa delle gare?

Risponde il dott. Celani dichiarando che in materia non decide il Comune di Fano, se il contesto provinciale andrà verso le gare è presumibile che ci andrà anche Fano salvo esiti ricorso sulla durata dell'affidamento igiene urbana; il Comune di Fano deve fare i propri interessi nell'ambito dei servizi per questo occorre prevedere scenari strategici per mettere in sicurezza il comune tenuto conto che il bilancio dell'ente si regge sulle entrate di ASET spa; comunque le decisioni finali spettano al Consiglio Comunale.

- Nello studio incaricato alla ditta PwC è stato inserito l'obiettivo no gare? Risponde il dott. Celani dichiarando che non è in grado di farlo perché occorre ragionare in termini provinciali. Interviene il dott. Spaccazocchi per puntualizzare che la scelta del modello gestionale viene fatta dall'autorità d'ambito cioè dai proprietari cioè dalla politica. Interviene il Dott. Celani per affermare che l'autorità d'ambito è dominus nella scelta ma non è dominus del patrimonio del Comune di Fano che deve essere messo in sicurezza e valorizzato.

Il presidente Mascarin ringrazia i relatori dichiarando che ora il confronto diventa politico.

Non essendoci altri interventi né domande, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20,21.

DEL CHE SI E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COSI' SOTTOSCRITTO

Il Presidente della VII^a Commissione Consiliare

Samuele Mascarin


IL SEGRETARIO

Sonia Vitali



Fano, li 03.03.2026

=====
Il presente verbale è inviato in originale all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
